



Ministero della Salute

Direzione Generale della Programmazione Sanitaria

Ufficio IV

Proposta di deliberazione per il CIPE

Oggetto: Fondo Sanitario Nazionale 2016 e 2017: Proposta di ripartizione delle risorse destinate all'aggiornamento delle tariffe massime delle prestazioni di assistenza termale relative agli anni 2016 e 2017.

L'articolo 4, comma 4, della legge 24 ottobre 2000, n. 323 prevede che *“L'unitarietà del sistema termale nazionale, necessaria in rapporto alla specificità e alla particolarità del settore e delle relative prestazioni, è assicurata da appositi accordi stipulati, con la partecipazione del Ministero della sanità, tra le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano e le organizzazioni nazionali maggiormente rappresentative delle aziende termali”*.

In applicazione della richiamata normativa, in data 2 febbraio 2017 è stato sottoscritto, tra la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, la Commissione salute e la Federazione Italiana delle Industrie Termali e delle Acque minerali Curative, il rinnovo dell'Accordo Nazionale per l'erogazione delle prestazioni termali per il triennio 2016-2018 con il quale, tra l'altro, si conviene che le patologie per le quali è previsto l'accesso alla cura presso gli stabilimenti termali con oneri a carico del Servizio Sanitario Nazionale restano quelle definite con il Decreto Ministeriale del 22 marzo 2001, che le prestazioni termali erogabili con oneri a carico del SSN sono le medesime già previste dal precedente Accordo nazionale relativo al biennio 2008-2009, e si definisce la misura della quota destinata alla Fondazione per la ricerca scientifica termale (FoRST).

Per quanto attiene gli aspetti economici oggetto del nuovo Accordo 2016-2018, le parti hanno convenuto di procedere all'aggiornamento delle tariffe massime delle prestazioni di assistenza termale vigenti al 31 dicembre 2015 nei limiti delle risorse rese disponibili dall'articolo 1, comma 566, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, pari a 5 milioni di euro annui, prevedendo due diverse remunerazioni a seconda dell'adesione o meno delle aziende termali al sostegno della Fondazione per la ricerca scientifica termale.

In considerazione del fatto che la copertura dell'onere di 5 milioni di euro annui risulta garantita per 3 milioni di euro dal maggior gettito derivante dall'incremento della compartecipazione alla spesa del cittadino come previsto dal successivo comma 567, e per i restanti 2 milioni di euro da risorse accantonate nell'ambito del livello di finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale per ciascuno dei tre anni di riferimento dell'Accordo, si provvede con la presente proposta a ripartire tra le regioni e le province autonome l'importo di 2 milioni di euro relativo all'anno 2016 ed il medesimo importo riferito all'anno 2017, a valere sulle risorse del FSN dei rispettivi anni, in proporzione alla quota di accesso al fabbisogno standard in coerenza con quanto convenuto nel testo dell'Accordo e con quanto riportato nella tabella presente nell'allegato 4 al documento.

Ai fini dell'erogazione delle somme oggetto della presente proposta, si applicano le disposizioni vigenti in materia di concorso delle regioni Sicilia, Sardegna, Val d'Aosta, Friuli-Venezia Giulia e delle province autonome di Trento e di Bolzano al finanziamento del Servizio sanitario nazionale.

Si allegano le relative tabelle di riparto.

Roma,

Il Ministro

Tabella A

Riparto risorse anni 2016-2017		
Regione	2016	2017
PIEMONTE	148.742	148.742
VALLE D'AOSTA	4.253	4.253
LOMBARDIA	328.884	328.884
P.A. BOLZANO	16.657	16.657
P.A. TRENTO	17.534	17.534
VENETO	162.179	162.179
FRIULI V. GIULIA	41.432	41.432
LIGURIA	54.658	54.658
EMILIA ROMAGNA	148.488	148.488
TOSCANA	126.360	126.360
UMBRIA	30.073	30.073
MARCHE	51.837	51.837
LAZIO	192.575	192.575
ABRUZZO	44.161	44.161
MOLISE	10.459	10.459
CAMPANIA	186.026	186.026
PUGLIA	132.929	132.929
BASILICATA	18.984	18.984
CALABRIA	64.216	64.216
SICILIA	164.690	164.690
SARDEGNA	54.863	54.863
TOTALE	2.000.000	2.000.000